

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
DI PRIMO E SECONDO GRADO DI PRIMIERO**

Via delle Fonti 10, 38054, loc. Transacqua, Primiero San Martino di Castrozza (TN) Tel. 0439 62435
Fax 0439 762466 C.F. 90009790222, e-mail: segr.icprimiero@scuole.provincia.tn.it

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE
UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 1.4 "INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI
TERRITORIALI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE
SCOLASTICA"

CODICE AVVISO M4C111.4-2024-1322 - CODICE PROGETTO M4C111.4-2024-1322-P-50374
CUP E14D21000700006

ICPR/2025/2.4-2025

Repertorio Determine del Dirigente Scolastico

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 –
INVESTIMENTO 1.4 - CODICE AVVISO M4C111.4-2024-1322 - CODICE PROGETTO
M4C111.4-2024-1322-P-50374 - CUP E14D21000700006
AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO DI MENSA PER STUDENTI FREQUENTANTI I PERCORSI
PNRR 1.4 - PROGETTO "OLTRE I DIVARI"
CPV 55320000-9
CIG B61928F70E**

Nell' ANNO 2025, addì 19 del mese di MARZO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la linea di investimento la linea di investimento 1.4 del PNRR "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", la quale promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, che ha assegnato un importo di complessivi € 790 milioni per l'intervento 1 in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado, nonché delle istituzioni scolastiche della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'Allegato 1 al summenzionato Decreto, che definisce il riparto di risorse per ogni singola Istituzione scolastica (segnatamente € 67.470,80 per l'I.C. Primiero);

VISTO il progetto "Oltre i Divari" - codice avviso M4C111.4-2024-1322 – CUP E14D21000700006, che si configura quale prolungamento dell'azione del progetto connesso al DM 170/2022 con l'obiettivo di acquisire le esperienze svolte ed aprire a nuove sperimentazioni, allargando il raggio di azione a modalità di intervento più diversificate partendo da una ricognizione delle esigenze dell'utenza e delle fragilità che si manifestano in scarse acquisizioni di competenze e, in casi più rari, in veri e propri insuccessi formativi o abbandoni;

VISTE le delibere del Collegio Docenti Unitario dd. 02/09/2024, n. 3 del 05/09/2024 e n. 6 del 28/11/2024 del Consiglio dell'Istituzione, recanti l'adesione alla Linea di investimento e l'approvazione del summenzionato progetto;

VISTO l'Accordo di concessione TNIC810009 - M4C111.4-2024-1322-P-50374 dd. 3 ottobre 2024 sottoscritto dal Ministero dell'istruzione e del merito – C.F. 80185250588, rappresentato dalla dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, e dal Soggetto attuatore, Istituzione scolastica "PRIMIERO" – codice meccanografico TNIC810009 - C.F. 90009790222, rappresentato da Maria Prodi in qualità di legale rappresentante;

VISTA la Determinazione del Dirigente scolastico di formale assunzione a bilancio del progetto n. 147 del 29/11/2024;

VISTE le istruzioni operative del MIM Prot. 58542 del 17/04/2024 "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)";

VISTA l'attività formativa programmata nell'ambito del PNRR – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 - Codice identificativo M4C111.4-2024-1322-P-50374 - Progetto "Oltre i divari" C.U.P. E14D21000700006;

VISTA la determinazione n. 38 del 14 marzo 2025, con cui si è disposto il conferimento degli incarichi a personale interno ed esterno per n. 52 percorsi (n. 32 percorsi di tipologia A, n. 14 percorsi di tipologia B, n. 5 percorsi di tipologia C e n. 1 percorso tipologia D);

VISTA la determinazione n. 39 del 14 marzo 2025, con cui si è disposto l'avvio della procedura di selezione e l'approvazione del bando per il conferimento di incarichi individuali di esperto per n. 10 percorsi di mentoring e coaching (tip. A) e n. 1 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (tip. B);

VISTI in proposito l'Avviso di selezione allegato alla succitata determinazione del Dirigente Scolastico n. 101 del 26/09/2023, pubblicato dall'Istituzione scolastica in data 26/09/2023 e la graduatoria definitiva Prot. 11193 del 17 ottobre 2023;

VISTA la scheda finanziaria di progetto che risulta articolata nel modo seguente:

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO (TIP. A) → n. 42 edizioni

TIPO DI SPESA	VOCE DI SPESA	UNITÀ DI MISURA	IMPORTO UNITARIO	NUMERO UNITÀ	IMPORTO TOTALE PER EDIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO 42 EDIZIONI
Base-Formazione	UCS percorsi di mentoring e orientamento	Costo orario	€ 42,00	10	€ 420,00	17.640,00
Mensa	UCS mensa	Costo per pasto	€ 7,00	10	€ 70,00	2.940,00
TOTALE					490,00	20.580,00

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO (TIP. B) → n. 15 edizioni

TIPO DI SPESA	VOCE DI SPESA	UNITÀ DI MISURA	IMPORTO UNITARIO	NUMERO UNITÀ	IMPORTO TOTALE PER EDIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO 15 EDIZIONI
Base-Formazione	UCS Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	Costo orario	€ 79,00	10	€ 790,00	11.850,00
Indiretto	Tasso forfettario				316,00	4.740,00
Mensa	UCS mensa	Costo per pasto	€ 7,00	50	€ 350,00	5.250,00
TOTALE					490,00	21.840,00

PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI (TIP. C) → n. 5 edizioni

TIPO DI SPESA	VOCE DI SPESA	UNITÀ DI MISURA	IMPORTO UNITARIO	NUMERO UNITÀ	IMPORTO TOTALE PER EDIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO 5 EDIZIONI
Base-Formazione	UCS percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	Costo orario	€ 113,00	10	€ 1.130,00	5.650,00
Indiretto	Tasso forfettario				452,00	2.260,00
Mensa	UCS mensa	Costo per pasto	€ 7,00	100	€ 700,00	3.500,00
TOTALE					490,00	11.410,00

RAVVISATA la necessità che gli studenti coinvolti ed interessati possano fruire del servizio di mensa scolastica per frequentare i percorsi programmati in orario pomeridiano;

ATTESO che la Comunità di Primiero ha sottoscritto un contratto di appalto con Risto3 Società Cooperativa – P.IVA 00444070221 per la fornitura dei pasti scolastici, nell'ambito del quale è previsto che sussista il diritto di accesso alla mensa e al consumo dei pasti presso la medesima e che ha scadenza il 31/08/2026;

VISTO che l'Istituzione scolastica ha a sua volta provveduto alla sottoscrizione di una convenzione con Risto3 Società Cooperativa, avente sede a Trento in Via del Commercio 57, P.IVA 00444070221, ai fini dell'erogazione dei pasti al personale scolastico (docenti ed assistenti educatori PAT) ed esterno (assistenti educatori in convenzione) impegnato nell'attività di sorveglianza in mensa durante l'anno scolastico 2024/2025, attribuendo alla medesima scadenza al 31/08/2025 (in linea con il contratto sottoscritto dalla Comunità di Primiero per gli alunni);

VISTO il contratto n. 52 del 04/09/2023 sottoscritto dalla Comunità di Primiero con Risto3 Società Cooperativa – P.IVA 00444070221, in scadenza il 31/08/2026;

VISTA la determinazione della Dirigente scolastica n. n. 100 del 11 settembre 2024 e il contratto sottoscritto dall'Istituzione scolastica con Risto3 Società Cooperativa in data 11 settembre 2025 Prot. 8444;

ACQUISITA l'offerta di Risto3 Società Cooperativa – P.IVA 00444070221 (ns. Prot. 2333/7.6 dd. 06/03/2025), che riporta l'importo di € 6,77/pasto + IVA ed eventuale aumento ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati, applicando il 75% del tasso medio annuo di inflazione riferito al mese di luglio 2024;

CONSIDERATO che il costo unitario del pasto previsto da Risto3 Società Cooperativa, pari ad € 7,0408 IVA inclusa, risulta superiore di € 0,0408 al costo unitario per pasto previsto dal progetto, corrispondente a € 7,00 iva inclusa;

RITENUTO quindi necessario finanziare la differenza di € 0,0408 con fondi di istituto ed in particolare con Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale;

VISTO il numero massimo di pasti previsto dal progetto inoltrato in piattaforma, che ammonta a 1.670 unità;

CONSIDERATA quindi la seguente ripartizione dei costi rispetto alle fonti di finanziamento:

Costo complessivo IVA inclusa = € 11.758,14 → costo unitario € 7,0408 * n. pasti 1.670

Finanziamento fondi PNRR = € 11.690,00 → costo standard € 7,00 * n. pasti 1.670

Finanziamento fondo qualità = € 68,14 → maggior costo € 0,0408 * n. pasti 1.670;

TENUTO CONTO che al suddetto operatore sarà, pertanto, affidato il Servizio mediante Trattativa Diretta su Contracta;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica», e, in particolare, l'art. 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

VISTA la Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" (b.u. 9 dicembre 1992, n. 50), con particolare riferimento all'art. 6 Responsabile del procedimento e all'art. 7 "Funzioni del responsabile del procedimento";

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTA la Legge provinciale del 30 maggio 2014, n. 4, recante «Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5»;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;

VISTO in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante *«Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»* e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *«Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»*;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, *«che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»*;

VISTA la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata *«Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica»*, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto *«Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»*;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 (*«Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»*);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»*;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante *«Codice dei contratti pubblici»*;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»* e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»

VISTI, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del citato decreto 36/2023 i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato»;

VISTO l'art. 48, comma 3, del citato decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO in proposito quanto stabilito da ANAC, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con delibera n. 582 del 13 dicembre 2023, tra cui il fatto che a decorrere dal 1° gennaio 2024, l'acquisizione del CIG venga effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP;

PRESO ATTO che la piattaforma della Provincia Autonoma di Trento denominata "Contracta" è regolarmente iscritta nel registro delle piattaforme certificate e che la certificazione è stata regolarmente emessa a cura dell'AGID;

ATTESO che il succitato operatore economico risulta inserito negli elenchi dei fornitori iscritti alla piattaforma di e-procurement certificata denominata "Contracta" ed è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

ATTESO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023;

ATTIVATA, come prescritto dalla Delibera 262/2023, a mezzo di Fascicolo virtuale dell'operatore economico FVOE 2.0, l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento del contratto;

ACQUISITA la seguente documentazione, propedeutica all'affidamento del servizio:

- DURC INPS_44349965 - data richiesta 24/01/2025 - scadenza validità 24/05/2025,
- visura camerale tramite portale "Infocamere" – documento n. PV8361710 del 13/03/2025;

VISTI l'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 "Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive" e l'art. 31 della L.P. 2/2016 "Misure promozionali per le microimprese, le piccole e le medie imprese e per l'accesso alle gare", in riferimento alle cui disposizioni la scrivente si è determinata a non richiedere alcuna garanzia definitiva al fornitore aggiudicatario, tenuto conto della comprovata solidità economica dello stesso, della peculiare natura dei servizi specialistici richiesti, dell'importo dell'appalto – inferiore a € 40.000,00 – e della circostanza che il pagamento avverrà solo a seguito di verifica dell'effettiva prestazione dell'attività richiesta da parte della Stazione appaltante;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTA la Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815 del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il vigente Progetto di Istituto Triennale relativamente all'Offerta Formativa proposta;

VISTA la legge provinciale 07 agosto 2006, n. 5, recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere all'affidamento del servizio al fine di garantire sin da subito l'accesso alla mensa agli studenti iscritti a percorsi che hanno preso avvio a partire dalla settimana in corso;

VISTA la delibera della Giunta Provinciale n. 2276 di data 15 dicembre 2023, con la quale la Provincia autonoma di Trento ha messo a disposizione delle Stazioni appaltanti e Enti concedenti una piattaforma, denominata "Contracta", per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del citato decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), rendendo obbligatorio l'utilizzo dell'appena indicata piattaforma a tutte le procedure di approvvigionamento digitale avviate dal 1° gennaio 2024;

VISTA la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm., così come recentemente novellata dal D. Lgs. 36 del 31 marzo 2023 e con particolare riferimento agli aspetti organizzativi;

VISTA la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 relativa a "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";

RICHIAMATO in particolare l'art 1 – comma 2 bis della succitata legge provinciale in base al quale "Ai sensi dell'articolo 105 dello Statuto speciale, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, si applicano il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici)".

VISTO l'art 49, comma 4 del D. Lgs 36/2023 nell'ambito del quale si evince che "In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto";

VISTA in proposito la delibera della Giunta Provinciale n. 307 del 13 marzo 2020 di adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, ed in particolare il paragrafo 3.2 "Il principio di rotazione negli affidamenti diretti di servizi e forniture";

RILEVATO in particolare che le modalità dell'affidamento diretto previste dal D. Lgs 36/2023 sono disciplinate dall' 50 comma 1 lettera b) che dispone "*Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000,00 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi dalla stazione appaltante*";

ATTESO che l'art 52 del D. lgs 36/2023 prevede che "nelle procedure di cui all'articolo 50 comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore ai 40.000,00 Euro gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti";

CONSIDERATI altresì gli elementi essenziali del provvedimento di affidamento diretto, stabiliti dal D.Lgs. 36/2023 cit., all'art. 17, comma 2;

VISTO il D.P.G.P. n. 6/78 di data 26 marzo 1998 e s. m., registrato dalla corte dei conti in data 01 giugno 1998, reg. 1, fgl. 5, con cui è stato emanato il regolamento recante: "Funzioni della Giunta

provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti" e la deliberazione della Giunta Provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 33/2013;

VISTA la legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

VISTO l'art 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 73 del 31 gennaio 2025;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" con particolare riferimento all'art. 51;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.) per quanto compatibile con il decreto legislativo 118/2011;

VISTA la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), ed in particolare l'art. 55 comma 2, nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 – esercizio finanziario 2025 e relativi allegati, approvato dal Consiglio dell'Istituzione con delibera n. 7 del 23/12/2024 e dalla Giunta provinciale con delibera n. 268 di data 28 febbraio 2025;

VISTO il capitolo 402245 - missione 4 del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 – e.f. 2025, adottato con determinazione del dirigente n. 157 del 24/12/2024, che presenta adeguata disponibilità;

VISTI il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 con particolare riferimento all'art. 10 (Funzioni e compiti del responsabile del procedimento);

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 1514 de 27/09/2024;

RICHIAMATI l'art 5 ter della L.P. 2/2016 e l'art 15 del D.Lgs 36/2023 ed individuato in capo alla Dirigente scolastica il ruolo di Responsabile Unico del Progetto;

ACQUISITA in proposito la dichiarazione di insussistenza di conflitti di interessi della Dirigente Prot. 12057 dd. 03/11/2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi, che si intendono integralmente richiamati:

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento e si intende qui richiamata, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.P. n. 23/1992 s.m.i. e dell'art. 3 della L. n. 241/1990 e s.m.i., costituendone motivazione;
2. di autorizzare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 del servizio di mensa scolastica (CPV 55320000-9) strettamente funzionale e propedeutico alla partecipazione ai percorsi attivati nell'ambito del progetto PNRR 1.4 "Oltre i divari" CODICE PROGETTO M4C111.4-2024-1322-P-50374 - CUP E14D21000700006 all'operatore economico **Risto3 Società Cooperativa**, avente sede a Trento in Via del Commercio 57, P.IVA 00444070221 per un importo complessivo pari ad € 11.758,14 IVA inclusa (euro undicimilasettecentocinquantotto/14) corrispondenti ad € 11.305,90 iva esclusa (€ 6,77 + iva 4% = € 7,0408/pasto * 1670 pasti);
3. di autorizzare a carico della prenotazione fondi n. **4029538 – pos. 2 (e.f. 2025)** assunta a carico del capitolo 402245 "Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE" del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027, un impegno di spesa di complessivi **€ 11.690,00** (€ 7,00/pasto * n. 1670 pasti), a favore di **Risto3 Società Cooperativa** per la quota finanziata con fondi PNRR limitatamente al costo unitario standard per pasto previsto dalle istruzioni operative relative al progetto in oggetto;
4. di autorizzare coerentemente con l'esigibilità ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e relativo allegato 4/2, un impegno diretto di spesa pari ad **€ 68,14** (€ 0,0408/pasto * 1670 pasti) a carico del capitolo 402240 del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 – e.f. 2025 a favore di **Risto3 Società Cooperativa**, per la differenza tra il prezzo offerto dall'operatore economico affidatario (€ 7,0408/pasto omnicomprensivi) e l'UCS per pasto (€ 7,00/pasto);
5. di attestare la copertura finanziaria dell'impegno assunto con la presente determinazione;
6. di stabilire l'esigibilità della succitata obbligazione entro il 15/09/2025;
7. di dare atto che il CIG corrisponde a **B61928F70E**;
8. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 8 comma 4 del regolamento di attuazione della L.P. n. 7/1997 e s.m., approvato con D.P.G.P. n. 6/78//Leg. dd. 26 marzo 1998;
9. di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso:
 - reclamo al Dirigente Scolastico entro il periodo di pubblicazione di 15 giorni, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18 ottobre 1999 n. 13-12/Leg.;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni da parte di chi vi abbia interesse ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Maria Prodi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt 3 bis e 71 D. Lgs 82/05). La firma autografa è sostituirla dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile.

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa della firma del responsabile.